

# Comune di Marsala



## TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE DEL 30 NOVEMBRE 2021



# Comune di Marsala



## Aula Consiliare

---

In data martedì 30 novembre 2021, alle ore 17:48 si è tenuta, presso la Sala Aula Consiliare dell'Ente Comune di Marsala, la riunione "**Consiglio Comunale del 30 Novembre 2021**".  
Presiede la seduta **Consigliere MILAZZO Eleonora**.

**Apri i lavori la consigliera Eleonora MILAZZO:**

Buonasera a tutti segretario, procediamo con l'appello.

**Segretario Generale Andrea GIACALONE:**

Buonasera signor presidente, signori consiglieri e vicesindaco, funzionari. E allora: Sturiano assente, Milazzo Vito presente, Cavasino assente, pugliese Leonardo presente, Milazzo Eleonora presente, Gerardi Guglielmo assente, Accardi Michele presente, Di Girolamo presente, Orlando presente, Marino assente, Di Pietra presente, Giacalone assente, titone presnete, fici assente, Rodriquez presente, Alagna assente, Ferrantelli presnete, Coppola Flavio presente, Martinico assente, Genna presnete, Bonomo presente, Passalacqua presnete, Fernandez assente, Vinci assente".

**PRESIDENTE ELEONORA MILAZZO**

Allora all'appello risultano presenti 14 consiglieri su 24, quindi siamo in presenza del numero legale e la seduta è valida. E' seduta di prosecuzione avevamo già provveduto alla nomina degli scrutatori, però dobbiamo riprendere adesso dal punto 2 all'ordine del giorno, ovvero lettura e approvazione verbali sedute precedenti.

Alle ore 17:54:43, il Presidente avvia il dibattito sul punto **2. Lettura e approvazione verbali sedute precedenti.**

Prende la parola **Consigliere Eleonora MILAZZO** che dichiara:

Sono pervenuti i verbali delle sedute di consiglio comunale del giorno 1, 22, e 29 settembre e poi dei giorni 1, 4, 26, 27, e 28 ottobre 2021. A tal proposito, vorremmo procedere alla votazione per appello nominale per l'approvazione di questi verbali ". Prego segretario:

Interviene **Segretario Generale Andrea GIACALONE:**

Sturiano assente, Milazzo Vito favorevole, Cavasino assente, Pugliese Leonardo favorevole, Milazzo Eleonora favorevole, Gerardi Guglielmo assente, Accardi Michele favorevole, Di Girolamo favorevole, Orlando favorevole, Marino assente, Di Pietra favorevole, Giacalone assente, Titone favorevole, fici assente, Rodriquez favorevole, Alagna assente, Ferrantelli favorevole, Coppola Flavio favorevole, Martinico assente, Genna favorevole, Bonomo favorevole, Passalacqua favorevole, Fernandez assente, Vinci assente".

**Presidente Eleonora Milazzo:**

Allora alla votazione del punto 2 posto all'ordine del giorno, lettura e approvazione verbali sedute precedenti prendono parte 14 consiglieri su 24 e l'approvazione dei verbali è valida. A questo punto, in base anche a quanto detto prima dell'inizio di questa seduta e concordato con i capigruppo consiliari, visto anche che c'è la aggiunzione di altri due punti all'ordine del giorno io direi di procedere con il punto eh 3, lo abbiamo fatto, col punto 4 all'ordine del giorno. se il presidente della commissione servizi sociali mi dà l'ok che è la relazione indagine conoscitiva interventi economici e di solidarietà sociale. Un attimo presidente Ferrantelli. Coppola lei non è prenotato. E' prenotata Genna.

Brevemente, parola ai colleghi per delle comunicazioni, dopodiché procediamo col punto 4

Interviene **Consigliere Rosanna GENNA:**

Grazie presidente. Mi dispiace che non vedo il preposto o perlomeno il sindaco in aula facente funzioni. Avevo delegato perché ho saputo come al solito all'ultimo momento di una riunione per il porto e c'era la possibilità di ascoltare direttamente come presidente della commissione uno di noi questo incontro e abbiamo delegato il collega Coppola e vorrei sapere che cosa è successo in merito a questa riunione a questo incontro per cui Presidente visto che è così delicato il problema è allo stesso modo così urgente perché è di interesse dell'intera collettività la invito a farmi sapere com'è andato perché gli ho dato mandato al mio collega di rappresentarmi in quanto componente della commissione urbanistica. E tra l'altro presidente, lei non è il presidente a cui vorrei muovere questa mia interpellanza o interrogazione, ma invito tramite lei il presidente Sturiano essere più operativo, a non fare in modo che nell'ultimo momento i componenti della commissione vengono informati di atti o di delibere che arrivano in aula all'ultimo momento perché io non sono disponibile a essere in mano di niente di nessuno o di votare senza conoscere, avere cognizione di quello che c'è quindi invito lei presidente a farsi portavoce nei confronti del presidente affinché realmente abbia modo di rispettare i suoi colleghi che sono seduti fra questi banchi, grazie,

Alle ore 17:58, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro CAVASINO.**

### **Interviene Presidente Eleonora Milazzo.**

Grazie collega Genna si è iscritto a parlare il collega Flavio Coppola. Coppola, prego,

### **Interviene il consigliere Flavio Coppola:**

Grazie presidente, colleghi consiglieri presidente la invito a richiamare l'assessore Ruggeri perché è coinvolto in quello che sto per raccontare. Posso togliermi la mascherina così ascoltiamo meglio. Aspetto l'assessore Ruggieri, parlo solo con i colleghi? Anche perché devo rappresentare quanto accaduto alla presidente, intanto per l'ordine lavori, noi eravamo rimasti ieri con il presidente del consiglio che avremmo dovuto trattare un atto di indirizzo è una mozione ce n'è una, specialmente quella che riguarda il Giovinetto di Mozia che ha anche carattere d'urgenza. Ne chiedo formalmente il prelievo. Colleghi consiglieri, collega Genna, io sono stato incaricato dai componenti colleghi della commissione urbanistica e assetto del territorio a rappresentare tutta la commissione, che significa più di un terzo del consiglio comunale alla riunione che si sta ancora tenendo in sede del Comune nella stanza della sala giunta. Cara collega e cari colleghi accade questo: che il sottoscritto insieme con il collega Di Pietra presidente della commissione lavori pubblici e collega Passalacqua in qualità di delegato del Rodriguez componente dell'ufficio di presidenza (una parentesi, io avevo chiesto al presidente Sturiano che a questa riunione che non è solo una riunione politica doveva essere relazionato dall'assessore regionale Falcone, oggi ospite a Marsala in modo che tutto il consiglio comunale ne venisse a conoscenza. Ci siamo premurati, siamo stati presenti all'arrivo, se non che la riunione si doveva tenere nella stanza del vicesindaco che ci aveva anche ospitati, finché sono scomparsi. Si sono riuniti nella sala giunta alla presenza dei Deputati locali, dell'assessore Scilla e dell'assessore Turano e anche di altre persone che non hanno nessun titolo come l'onorevole Adamo. Non lo so in che qualità era la Adamo, ma eventualmente doveva esserci Renzo Carini e l'ex sindaco Alberto Di Girolamo. Ma che i rappresentanti consiglieri comunali in rappresentanza del consiglio e dell'intera città rimangono fuori dalla sala riunioni la ritengo una questione di una gravità assoluta perché deve sapere il sindaco e tutti gli altri che noi abbiamo l'interesse di fare bene per la città, per questo sono stato eletto e fino all'ultimo giorno cercherò di ottemperare il mio ruolo con scrupolo e coscienza. E' assurdo che si discuta di un'opera così importante o di una vicenda tenendo fuori i consiglieri. Anche perché saremo noi eventualmente a votare un eventuale variante del piano regolatore. Io devo, presidente, devo riconoscere il garbo e la correttezza dell'assessore Ruggeri che ha anche manifestato in maniera amichevole il suo disappunto è rimasto con noi. Devo dire che il collega Di Pietra ha dimostrato una grande maturità colleghi, ha invitato me anche Passalacqua noi ci dobbiamo andare e ci siamo andati, non sappiamo di quello che sta succedendo là dentro che riguarda l'intera città, collega, è che noi ce l'abbiamo alla responsabilità delle scelte che si dovranno fare, il porto non è di nessuno, non è di privati, non è dell'azienda che ci lavora. E' della città. Siamo stati mortificati. Chi rappresenta le istituzioni non può partecipare alle riunioni e gente estranea rimane dentro, e noi fuori. Mi dispiace accade questo. Non so che riflessione dovrò fare. La mia posizione è riconosciuta molto critica, ma sicuramente si aggrava ancor di più dopo quello che è accaduto oggi nel Palazzo Comunale.

Alle ore 18:02 si unisce alla seduta il **Consigliere Gabriele DI PIETRA.**

Aveva chiesto di intervenire il consigliere Passalacqua, che non vedo più, ha ritirato l'intervento. Prego consigliere Di Pietra.

### **Intervento consigliere Gabriele Di Pietra:**

Grazie Presidente, segretario colleghi tutti, vicesindaco. Ho ascoltato con attenzione quanto detto dalla consigliera Genna prima, e poi dal consigliere Coppola. Purtroppo la scena a cui questa sera abbiamo assistito è qualcosa che, secondo me, come diceva il consigliere Coppola, non offende noi singoli cittadini noi singoli consiglieri che avremo rappresentato la città di Marsala durante questo incontro formale tecnico, per quanto io ne sapevo, ma forse è stato più politico che altro. E' un'offesa presidente per l'intera, città di Marsala per tutti i cittadini che in quest'aula non hanno amici conoscenti o semplici concittadini; hanno i loro rappresentanti e come diceva il consigliere Coppola il porto che si farà non si sa quando anche per questo avremmo voluto partecipare per conoscere e saperne di più. Non sarà di un politico che anni fa ha iniziato una propria battaglia di un altro politico che l'ha portata avanti dell'assessore di turno del sindaco di turno è il porto della città di Marsala. Invitare i rappresentanti della città e non farli entrare perché è su questo colleghi che io mi soffermerei. Noi questa sera, questo pomeriggio. io il consigliere Coppola il consigliere Passalacqua, non ci siamo intrufolati, non siamo andati al comune così tanto per dare un'occhiata abbiamo ricevuto un invito per i ruoli che noi ricopriamo giornalmente; E il fatto di aspettare più di un'ora e poi senza nessun avviso notare e sapere che dalla stanza del vicesindaco senza dire nulla si siano spostati in un'altra stanza venendo a prendere uno ad uno quei soggetti ritenuti idonei a partecipare all'incontro senza dire nulla io presidente ho assistito a una scena indecorosa più che vergognosa è stato che è venuto a chiamare il nostro ingegnere Mezzapelle. Chi è venuto dopo qualche minuto a chiamare il tecnico della regione, chi è venuto a chiamare onorevoli assessori uno ad uno e ci siamo ritrovati in quella stanza tre consiglieri comunali alcuni accompagnatori di esponenti politici e, come ha sottolineato il consigliere Coppola, era presente l'assessore Ruggeri. Io ho chiesto all'assessore Ruggeri di avvicinarsi alla sala giunta a partecipare all'incontro e con tanto di rispetto e garbo istituzionale l'assessore Ruggeri ha riferito a tutti noi di essere dispiaciuto e di preferire di rimanere con noi in segno di solidarietà, magari non accettando quanto accaduto, quindi presidente sicuramente quanto accaduto questa sera darà spazio a valutazioni politiche talvolta anche personali. Sicuramente io ho tratto le mie di conclusioni e lo comunicherò a quest'aula non appena sarà opportuno; ma assistere ad una scena così indecorosa penso che dovrebbe far rattristare non solo i tre consiglieri che questa sera sono rimasti lì per un'ora ad attendere ma dovrebbe far arrabbiare tutti noi perché rappresentiamo la città e questa sera per l'ennesima volta durante il corso di questo primo anno della nostra consiliatura non abbiamo avuto la possibilità di svolgere il ruolo per cui siamo stati chiamati non abbiamo avuto la possibilità di rappresentare la nostra città e quindi, per concludere, una semplice riflessione, se noi consiglieri non abbiamo la possibilità di rappresentare i nostri cittadini il nostro territorio e di svolgere il nostro ruolo con scrupolo e coscienza per come abbiamo giurato, mi dica lei presidente cosa ci stiamo a fare in quest'aula? Grazie.

### **Interviene Presidente Eleonora Milazzo:**

Grazie, consigliere Di Pietra, io come lei sono stata invitata intorno alle 14, avevo altri altri impegni e non ho potuto partecipare sapevo che unitamente a me sono stati invitati Mario Rodriguez e i presidenti delle commissioni consiliari, per il resto non so nient'altro, se non quello che mi è stato riportato adesso da voi qui in aula. Sono eventi che non fanno assolutamente piacere, che fanno riflettere. Allora, a questo punto è in ordine dei lavori il consigliere Passalacqua per una brevissima comunicazione. Dopodiché dobbiamo andare avanti con l'ordine del giorno, prego consigliere Passalacqua.

### **Interviene Consigliere Gaspare PASSALACQUA:**

Presidente, sindaco, Giunta e illustri ospiti. Saluto l'onorevole Pellegrino. Caro Sindaco, abbiamo iniziato la discussione oggi noi in aula basandoci sulla mortificazione che abbiamo subito nell'attendere che ella ci ricevesse. Abbiamo questa sera aspettato nell'aula del vicesindaco nella stanza del vicesindaco, a un certo punto tutti gli ospiti che dovevano intervenire alla seduta tecnica basata sulla discussione del Porto con l'assessore Falcone, abbiamo visto un una fuoriuscita di personaggi all'interno dell'aula del vicesindaco presso la sua stanza, dopodiché siamo rimasti nella stanza vicesindaco, oltre al vicesindaco io il consigliere Di Pietra il consigliere Coppola e poi tutta una serie di personaggi più o meno titolati che erano nella sua stanza insieme abbiamo visto gli ingegneri sia nostro dirigente comunale che il dirigente della Regione l'ingegnere Licciardi se non sbaglio allontanarsi di andare alla sua stanza e come tre cretini, compreso vicesindaco quattro, siamo rimasti ad attendere che voi nelle segrete stanze decidesse non lo so sul lavoro su come parlare. Noi non siamo venuti per fare passerelle o per aspettare passerelle, abbiamo visto l'onorevole Adamo, illustre personaggio di questa città entrare nella sua stanza insieme ai funzionari e dirigenti, poi mi spiega lei che cosa ci faceva questa persona e a che titolo all'interno di un incontro tecnico con la Regione, aspettiamo questo. Siamo stati pazienti, abbiamo atteso tre quarti d'ora, credo cari colleghi, dopodiché abbiamo capito che la nostra presenza forse non era gradita, abbiamo deciso di allontanarci. La cosa grave, caro Sindaco, è che sulle vicende del porto ora ci stiamo incominciando ad arrabbiare vediamo gli stessi personaggi che da 10- 20 anni ritornano di nuovo al porto parlando del mio porto. Cosa c'è sotto questo porto? Personaggi che non c'entrano più nulla con le istituzioni che parlano del mio porto, incontri che si fanno in camera caritatis sul porto. io vado ai fatti so che c'è uno stanziamento regione di € 670000 per fare esecutivizzazione. Diciamo in maniera puerile a questo tipo di accuse, siamo di nuovo in tornata pre-elettorale e di nuovo vedo i soliti personaggi che sono ritornati alla ribalta parlando del porto, ma di attuazione e di azioni concrete che dovrebbero dare alla città lustro, visioni e ripercussioni, io non è vero quello che è caduto oggi caro Sindaco, ci lascia l'amaro in bocca. Ci aspettiamo da lei, ora non lo so. Ci darà le sue motivazioni e spiegazioni e, comunque, volevo ricordare è il consiglio comunale che deciderà le sorti di qualsiasi variazione che ci sarà nell'ambito dell'urbanistica del Porto delle altre azioni che urbanisticamente nella sua città l'assise e' sovrana. Quindi, io credo che avete fatto i conti senza l'oste e non pensiate che le vostre visioni, qualora ci siano perché io ancora vuoi capire dove vuole andare la sua giunta, non è pervenuta la visione della città che voi avete. Siamo a un anno dall'insediamento, io non so questa giunta a che sta lavorando si parla di Green si boicottano le piste ciclabili, si parla di Green e si chiude la casetta dell'acqua: dovete fare un po' pace col cervello, però quello che è accaduto questa sera Caro Sindaco lascia l'amaro in bocca e ci auguriamo che sia pronto a dare una risposta esaustiva.

Alle ore 18:15, lascia la direzione dei lavori la **consigliera Eleonora MILAZZO**.

**Alle ore 18:15, si unisce alla seduta presidente Vincenzo Sturiano.**

Grazie, consiglieri. E allora intanto è iscritta a parlare la collega Genna. E prima di dare la parola alla collega Genna io non so colleghi consiglieri il dibattito che c'è stato all'interno dell'aula consiliare, io ero presente ho invitato io personalmente i consiglieri comunali e quando siamo arrivati nel corridoio del sindaco, veniamo accolti dal vicesindaco dicendo che ci saranno due momenti: un momento nella sua stanza e un momento istituzionale nella stanza del sindaco: E sono fermo in quel momento: sapete benissimo che la riunione non inizia prima delle 4:30 perché arrivano in ritardo, arrivano alle 4:30 ; c'è stato un quarto d'ora istituzionale. mi viene riferito dal vice sindaco che i colleghi consiglieri se ne vanno incavolati, non ho ricevuto una chiamata, nessuno si è avvicinato per dirmi la riunione a che punto è? I consiglieri

possono partecipare o no? Consigliere Coppola, un attimo e le dò la parola. Deve stare tranquillo.

Scusate un attimo, un attimo, lo può confermare il tuo leader politico, che è l'onorevole Stefano Pellegrino che e' qui presente, chiaro, perché se fosse stato vietato l'ingresso ai consiglieri comunali, mi sarei alzato io e me ne sarei andato, chiaro? Perché sarei stata una persona indegna di rappresentare il consiglio comunale. Mi sono lamentato. Mi dispiace che non ho più visto il vicesindaco. Se qualcuno mi chiamava, io uscivo e me ne sarei andato assieme a voi. E' così, fino a prova di smentita. Anche su questa questione, mi farebbe piacere che prendesse la parola il vicesindaco e dicesse qual è la sua posizione, facesse chiarezza, diversamente ho altro da pensare. Questa è la posizione ufficiale, non ce ne sono altre posizioni. Di Pietra deve stare tranquillo, le darò tra poco la parola. Ha diritto di replicare. Non so cosa le ha detto il suo referente politico. Ha chiesto di intervenire la collega Genna. A lei la parola. Allora no, la parola al consigliere Di Pietra.

A questo punto, interviene **Consigliere Gabriele DI PIETRA:**

Grazie Presidente. Sindaco buonasera. Inutile dire che la sua versione mi lascia a bocca aperta e mi stupisce non poco. Sa perché provo a non ripetere quanto detto poco fa. Anche noi sapevamo che di momenti ce ne sarebbero stati due: uno ristretto istituzionale ed uno presso la stanza del vicesindaco dove già durante la giornata odierna erano state posizionate diverse sedie poltrone pronte ad ospitare tutti. Quando alcuni autorevoli protagonisti dell'incontro odierno discutevano del più e del meno nel corridoio insieme ai consiglieri Coppola e Passalacqua ci eravamo già accomodati in attesa dell'inizio dell'incontro. Sono stati diversi, compreso il sindaco, ingegnere, a comunicare che probabilmente data la numerosa partecipazione l'incontro si sarebbe tenuto presso la sala conferenze del complesso monumentale San Pietro e ci siamo detti disponibili a spostarci non appena si era pronti per iniziare l'incontro. Sa presidente, cos'è che smonta la sua di ipotesi, perché così che la definisco mi permetta. E' che la stanza del vicesindaco, purtroppo in ordine di stanze lungo il corridoio viene prima della sala giunta e quindi noi sappiamo chi è passato, chi è entrato, chi è ritornato e chi è stato chiamato. Sappiamo che di incontri non ce ne sarebbero stati più due, uno ristretto e uno numeroso sa perché: perché il primo è stato quello numeroso e lo dimostra che in quell'aula nella sala giunta, oltre ovviamente ai deputati regionali della provincia, agli assessori regionali, all'assessore Falcone e agli ingegneri, partecipava anche l'onorevole Adamo, mi dica lei a che titolo. E allora quell'incontro a cui ha preso parte lei non era l'incontro istituzionale, perché se era l'incontro istituzionale l'onorevole Adamo sarebbe stata insieme a noi ad aspettare, ed invece l'onorevole Adamo è andata dritta in Sala Giunta, si è accomodata e ha partecipato all'incontro e a quell'incontro ha partecipato -così andiamo a memoria consiglieri- il sindaco, lei nella qualità di presidente del consiglio, l'ingegnere Mezzapelle, il tecnico della Regione che non nomino perché al momento non ricordo il nome (Ricciardo), l'assessore Falcone, l'onorevole Pellegrino, l'onorevole Lo Curto, l'assessore Oreste Alagna, ah non ha partecipato diceva che era come accompagnatore. Mancavano all'appello 4 persone, tre invitate da lei signor Presidente: il sottoscritto nella qualità di presidente della commissione lavori pubblici, il consigliere Flavio Coppola nella qualità di delegato del presidente della commissione urbanistica, e il consigliere Passalacqua quale delegato dal consigliere Rodriguez quale membro dell'ufficio di presidenza e l'assessore Ruggeri. E sa perché Ruggeri è rimasto fuori? Questa sera ha dimostrato ancora una volta di essere persona prima che politico ha dimostrato di voler esprimere solidarietà, a quei consiglieri comunali che questa sera per l'ennesima volta nel corso del primo anno di questa consiliatura sono stati umiliati. Presidente non doveva esserci qualcuno che, per come è venuto a chiamare l'ingegnere Mezzapelle o



l'ingegner Ricciardo, venisse a chiamare pure noi perchè noi a quell'incontro eravamo membri, se possiamo dire, di diritto dato che avevamo ricevuto l'invito. Quindi presidente che c'erano due momenti programmati, è vero; che l'incontro che si è svolto per prima, era quello a cui noi avremmo avuto diritto di partecipare è altrettanto vero; che hanno partecipato protagonisti, se così li vogliamo chiamare non si sa per quale motivo perché poco fa presidente in tua assenza ho detto e lo hanno ripetuto anche consiglieri Genna, Coppola il porto della città di Marsala, non deve essere di un politico che ha iniziato una battaglia o di un politico che l'ha portato avanti o del sindaco di turno, il porto è della città tutta e a rappresentare la città, oltre al sindaco, oltre a lei come presidente, ci sono i consiglieri e purtroppo anche oggi si dimostrato che il consiglio non è ritenuto l'organo che rappresenta la città e non si dà la possibilità a questo di svolgere il proprio ruolo per come saremmo tenuti a fare. Grazie.

#### **Interviene Presidente Sturiano:**

Grazie consigliere. La parola al consigliere Coppola.

#### **Prende la parola Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA:**

Presidente, una domanda sola, ma lei in un'ora che è stato là dentro non se lo chiedo dove erano i suoi colleghi, in un'ora che è stato là dentro non se l'è chiesta dove erano Coppola, Passalacqua e Di Pietra? Non se l'è chiesta, lei fa una riunione non abbiamo capito se istituzionale o tecnica, e non si chiede dove sono i suoi colleghi che rappresentavano intervenire e lei sa benissimo delle difficoltà per correttezza nei confronti dei colleghi della mia commissione, non ho detto va bene, verrò se non ho avuto prima l'autorizzazione da parte di tutti i componenti della commissione. Arrivo lì e veniamo mortificati in questa maniera. Presidente io la voglio bene. Dunque lei deve essere onesto; a volte ammettere i propri errori o in maniera, diciamo così in buona fede, io non voglio accusarla, noi non siamo arrabbiati con lei. Lei non era a casa sua, lei sicuramente se lo poteva anche chiedere, doveva essere qualche altro a porsi il problema. Ma dove sono i rappresentanti del massimo consesso? Noi l'abbiamo visto sparire tutti per fare che cosa? Baci e abbracci quando dovevano tutto il rispetto per le persone, ma fino a prova contraria quando si fa un incontro istituzionale dentro una sede istituzionale le persone che non hanno titolo non possono nemmeno accedere agli atti, può diventare anche reato. Chiaro presidente?

#### **Interviene presidente Sturiano:**

Assessore Ruggieri può prendere la parola.

#### **Interviene Vice Sindaco - Assessore Paolo RUGGIERI:**

Presidente Sturiano, Signor Sindaco, consiglieri tutti. Io prendo la parola per rispetto, anzitutto per la verità per onorare per come posso il ruolo che mi è stato assegnato dal signor sindaco l'8 ottobre quando ha confermato la mia nomina di assessore, e il 12 ottobre 2020 quando mi ha nominato vicesindaco, dandomi altre deleghe e appunto nelle funzioni che rivesto fino ad oggi, ritengo di poter dire con scrupolo e coscienza, oggi ho avuto il piacere di ospitare, o meglio avrei avuto il piacere di ospitare nella mia stanza che venne ritenuta la più idonea dal punto di vista logistico di spazio anche per la reazione necessaria in questo periodo in cui siamo soggetti al covid-19, riunione che aveva tutti i Crispi nella istituzionalità, tant'è che chiunque è arrivato ho salutato chiunque arrivasse in quel momento perché sapevo dal tempo necessario per l'organizzazione che ci sarebbero stati due momenti: uno ristretto di accoglienza del sindaco

nei confronti degli assessori regionali e l'altro della riunione politica e tecnica che avrebbe dovuto svolgersi presso la stanza che occupo io giornalmente e, se fossimo stati più del previsto, più di 15-20 persone, ci saremmo trasferiti a San Pietro. Detto questo, devo ringraziare i consiglieri che hanno voluto prendere la parola per sottolineare quello che per me è un comportamento del tutto conciano. È normale se ospito a casa mia, io sto con i miei ospiti dall'inizio, alla fine avevo un compito, il sindaco ne ha un altro legittimamente. E ho atteso che si potesse iniziare la riunione nella mia stanza. Che lei dica di non avere saputo che c'era il malessere del consiglio o meglio, dei tre consiglieri delegati a partecipare a tale riunione mi sorprende onestamente non poco. Intanto perché c'è un'ora, 16:18, in cui io scrivo non a lei qui ci sono lamentele da parte della delegazione consiliare. E poi perché io sono entrato una volta, solo una volta nella stanza dove normalmente si svolge la giunta proprio per dire a lei che era seduta con le spalle alla porta di accesso al centro nella sala che c'era un certo malessere da parte dei consiglieri. Se nell'importanza della riunione non è stato recepito appieno, io posso solo dolermene, tant'è che poi per non disturbare la riunione stessa, anche perché l'assessore Falcone si era un po' dispiaciuto di un piccolo chiacchiericcio che c'era stato fuori dal tavolo tra le persone sedute (tra l'altro c'era anche qualcun altro non esattamente rappresentante), sono andato via per tornare dov'ero, in quella stanza c'erano stati tre consiglieri Di Pietra Passalacqua e Coppola, ma anche il portavoce dell'assessore Falcone in attesa, il capo della segreteria particolare dell'assessore Turano, un componente del gabinetto dell'assessore Turano, due collaboratori del onorevole Pellegrino e c'erano stati anche in lunga attesa l'ingegnere Mezzapelle e il tecnico della Regione. E' andata così d'accordo però che si dica che ci sia stata una scorrettezza o si possa immaginare una scorrettezza da parte mia proprio questo non mi sembra il caso. Comunque, il sindaco certamente avrà modo di relazionarci sui contenuti della riunione e questo errore diplomatico spero possa essere perdonato da parte dei consiglieri che sono rimasti ad aspettare oggettivamente circa tre quarti d'ora, se non più. Prego, a voi.

### **Interviene il presidente Sturiano:**

La parola alla consigliera Rosanna Genna.

### **Interviene consigliera Rosanna Genna:**

Grazie presidente. A me dispiace, dispiace tantissimo, però tutto sommato questa cosa fa maturare qualcuno dentro l'aula fa capire l'importanza del ruolo che occupa. E cosa significa rappresentare la città perché ognuno di noi quando veniamo eletti non rappresentiamo solo il nostro elettorato, ma rappresentiamo la città, 80.000 abitanti la quinta della Sicilia. Non siamo marionette, collega Di Pietra; mi è piaciuto il suo intervento, non siamo affatto marionette. Spesso e volentieri cozzo con voi quando nelle chat presidente mi sento parlare di Giunta Young. Ma chi sono chi li ha eletti giunta Young? Dove dove è prevista questa giunta Young? In quale regolamento, segretario? A che titolo questi sanno informazioni discutono di atti che riguardano la città che nemmeno consiglieri comunali conoscono. È vergognoso, ognuno di noi quando sente parlare così deve avere una carica personale dicendo "Ma io mi sono fatto la campagna elettorale. E poi deve venire questo nominato da chi a rappresentarmi, a dirmi cosa devo fare come lo devo fare? Ma chi sono e prendono e discutono di atti così importanti senza che la città ne conosca il contenuto, senza che i consiglieri eletti, che si sono fatti la campagna elettorale, possano avere nota di quello che sta succedendo. Collega Coppola, io ti ho delegato. Tu mi hai chiesto gentilmente se potevi andare in rappresentanza, visto che il presidente non poteva; io ti ho delegato e mi dispiace tantissimo quello che ho appreso in aula, io non devo difendere nessuna postazione, non sono qua a difendere nessuno, ma sono qua a rivendicare il mio ruolo di consigliera comunale che si è fatta la campagna elettorale e rappresenta la parte

della città, tutta, una parte un quarto, ma la rappresenta e ho titolo di conoscere gli atti, ho titolo di sapere cosa è stato fatto, di cosa si è discusso. Ecco perché ti ho dato il mio consenso a rappresentarmi, mi dispiace, mi dispiace sindaco. Mi spiace. Perché sto apprendendo e sono disgustata da quello che hanno relazionato in aula i miei colleghi consiglieri, Io, il collega Coppola, anche l'assessore Passalacqua, anche lei presidente non possiamo continuare a permettere che arrivino gli atti deliberativi (tac votiamo) e andiamo agli appuntamenti nel giro di un'ora. Anche noi abbiamo una vita privata presidente ed è giusto che veniamo informati anzitempo, che conosciamo l'atto di discussione che non mangiamo i piatti freddi. Ogni tanto ci piace cucinare, noi non siamo qua per fare le marionette dire sì, dire no, va bene, non va bene e poi magari non riusciamo a fare i piccoli interventi stupidi come sostituire una lampadina, come sistemare un impianto semaforico, come fare tutto quello che c'è da fare. Però veniamo mortificati. Ed oggi il consiglio comunale è stato mortificato, presidente, dalla sua persona e da tutti quelli che sono in quest'aula, io non devo giustificare niente e nessuno, però mi sento mortificata perché il mio delegato, il consigliere Coppola, non è stato messo nelle condizioni di partecipare e rappresentarmi all'interno di quel contesto. Noi non stiamo amministrando, noi stiamo navigando e mi mortifico. Signor Sindaco, una volta in quest'aula, in quella postazione dove è seduto il consigliere Di Pietra, dissi al sindaco uscente che non è stato rieletto, che lui poteva essere un buon sindaco se faceva due tre cose, quello di dare ordine, di dare pulizia e di non lasciare cose in sospeso. Ebbene, lui non l'ha fatto ha mancato più volte nei confronti della cittadinanza, io non sono stata qua a tirarti la giacchetta per l'assessorato, sindaco, non sono stata qua pur rappresentando un partito politico durante la campagna elettorale che vantava un diritto e che ti ha prestato un assessore, ricordati; però non permetto a nessuno di offendere la figura istituzionale che ognuno di noi in questa aula si è conquistato, ha meritato e siamo qua. Se no, non ha senso fare campagna elettorale, impegnarsi e distinguersi nel contesto sociale per portare avanti un programma che poi svanisce nel nulla perché non so se il sindaco, se gli assessori, se quello che tu stai tirando è solo un carrozzone politico che non ti sta portando a nulla o ti sta portando a perdere visibilità e credibilità e insieme a te tutti noi che ti abbiamo sostenuto. Presidente, io chiedo rispetto per l'aula, chiedo rispetto nei confronti dei miei colleghi che oggi sono stati mortificati. Grazie Presidente.

**Interviene Presidente del Consiglio Vincenzo Patrizio STURIANO :**

E allora non ci sono altri scritti, quindi darò fra qualche minuto la parola al sindaco. Assessore Ruggeri per un fatto di correttezza, io non ho detto che lei ha detto o abbia riferito delle cose che non sono vere. Io ho detto solo una cosa. Questa questione dei consiglieri mi è stata riferita personalmente da lei, mentre che era in corso una riunione e mi ha detto: i consiglieri se ne sono andati. Nessuno mi ha avvisato. Scusate un attimo, solo un attimo. Nessuno mi ha avvisato del malumore dei consiglieri perché sono a conoscenza di due momenti. E allora facciamo una cosa. A scanso di equivoci diamo la parola al sindaco. Diversamente sembra che è un problema mio o del consiglio comunale.

**Interviene il sindaco Massimo Grillo:**

Presidente, consigliere, segretario. Dispiace quanto accaduto, dispiace davvero tanto perché sapete il mio pensiero sul ruolo del Consiglio Comunale del massimo consesso civico, sapete grande rispetto che ho, mi dispiace tantissimo perché mortifica ciascuno di voi. Era presente il presidente del Consiglio, ma l'incidente c'è stato. Mi dispiace tantissimo perché non è stato provocato da noi. Io non sapevo neppure dei dettagli organizzativi della riunione. Può sembrare strano, avevamo concordato con l'assessore Falcone, ma soltanto un quarto d'ora prima della riunione mi ha chiamato informandomi della presenza dell'ex sindaco Giulia Adamo.

Chiaramente, quando mi ha chiesto mi ha informato di questa presenza, non ho potuto dire per una questione di cortesia "mi dispiace". Ho soltanto detto guarda, ho concordato col presente del consiglio di fare due incontri uno dei quali nella stanza del vice sindaco, che è più spaziosa. Io oggi pensavo di venire qui per aggiornarvi subito di quello che era accaduto e sulle risultanze che chiaramente sono importanti per quello che riguarda il futuro della città di Marsala e del Porto. Però, considerato questo incidente di percorso, non so sinceramente dove ho sbagliato per quello che mi riguarda, ma sono pronto a chiedere scusa, nel caso in cui mi spiegate qual è stato il mio errore. Effettivamente, ho notato pure io che i consiglieri comunali erano rimasti nella stanza del vice sindaco e non pensavo che ci si potesse prolungare più del primo incontro di circostanza, di accoglienza. E' sembrata strana la presenza odierna, ripeto non potevo a casa mia dire "No", mi dispiace cioè si poteva fare in modo di dare un'accelerazione alla riunione per poi ritrovarci tutti assieme, però purtroppo la riunione è durata a lungo.

Ciò che posso certificare e documentare con l'assessore Falcone, abbiamo fatto noi il cronoprogramma finalmente da me è stato suggerito di ricorrere al fondo di rotazione per la progettazione esecutiva anche qui tanti progetti. Bisogna soltanto semplicemente ricordare che il piano regolatore del Porto vigente è quello che è nato dall'accordo di programma con la neve e quello vincente e basta dire questo per Annullare tutte le considerazioni che si fanno sui precedenti progetti perché con il nuovo piano regolatore Moretti presidente progetto in qualche modo decadono perché non si può più conforme a Piano Regolatore precedente ai tempi di Viviano per intenderci.

Bisognerebbe aggiornarli però per riattivare procedure a cominciare dalla vasca Nazionale che sarebbero lunghissima queste ore che ho rappresentato in commissione e che sono note a quanti anni? Anche più tecnica motivo per cui noi siamo andati avanti con la progettazione o l'incarico per la progettazione definitiva o le €700000 che consentirebbero di poter carico per la parte del progetto, diciamo di messa in sicurezza di prolungamento del molo di Levante che è però c'è pure abbiamo ottenuto il l'aiuto da parte della regione per accedere al fondo di rotazione.

Ci ha visti un po' in difficoltà, perché confortati dal segretario generale, non si è ritenuto di poter andare avanti con un incarico per la semplice ragione che questo poteva comportare un danno erariale perché non avendo certezza del finanziamento c'erano grossi rischi. Con tutte le forze, con una serie di incontri di approfondimenti di carattere tecnico, abbiamo provato anche a ricorrere all'ausilio di una Autorità Portuale, c'era stato detto che non era possibile seppur sono state fatte delle deroghe. E abbiamo provato a ricorrere anche a soluzioni di altro tipo invitando la regione a venirci in soccorso con il progetto, ma non è stato possibile. Alla fine abbiamo approfondito ulteriormente gli aspetti di carattere tecnico che oggi e dopo ulteriori incontri presso i vari dipartimenti dell'assessorato alle infrastrutture e alla fine oggi hanno visto una presa di posizione molto determinata da parte del governo della regione che ci dice potete procedere e in qualche modo vi conforteremo. Se non riceverete il giusto conforto per poter procedere, segretario, con incarico di progettazione con il fondo di rotazione senza incorrere in danni erariali, se non se ci dovessero essere problemi vi daremo anche il fondo in conto capitale e l'interessante è che si va avanti; e quindi questo è stato un passaggio in avanti. Però abbiamo anche concordato che faremo l'ultimo passaggio con l'Architetto Lizzo del dipartimento delle Infrastrutture lavori pubblici dell'assessorato alle infrastrutture che ci darà l'ultimo sostegno per andare avanti una progettazione con l'incarico di progettazione per una somma di circa €700000. Ecco questa è la novità, era presente anche l'ingegnere Mezzapelle che è stato il dirigente che ha legittimamente sollevato le sue perplessità, le sue riserve sulla possibilità di accedere al fondo di rotazione, devo dire che nei mesi abbiamo avuto risposte diverse. Questo gradisco che rimanga agli atti di questo consiglio comunale, abbiamo avuto indicazioni,

suggerimenti, proposte anche di carattere tecnico giuridico legale da parte dei vari dipartimenti della regione: Motivo per cui non ci siamo sentiti del tutto confortati nel procedere a seguito di questo incontro si è fatta chiarezza. Sono contento perché nei prossimi giorni possiamo procedere con la progettazione con l'incarico per la progettazione. Questo è chiaramente un passo un passo in avanti, ho visto il governo della regione determinato a finanziare l'opera, ci sono le risorse. Però siccome abbiamo bisogno di riscontri di risultati concreti, attendiamo di poter procedere per potere, diciamo, essere soddisfatti. Voglio precisare che così come è stato detto dall'architetto consigliere Passalacqua, noi, non perché siamo dinnanzi a una tornata elettorale ci stiamo occupando del Porto. Il Porto, un domani, se riusciremo a farlo non sarà un merito del sindaco, sarà un merito della città di Marsala tutta, delle forze politiche tutte, dei parlamentari e del Consiglio Comunale, della giunta. Ho preferito in questo anno di mio impegno di servizio in favore della città parlare poco per una semplice ragione, presidente, perché nel passato c'è stato anche molto protagonismo legittimo perché sono convinto che questo risultato o lo raggiungiamo insieme, oppure verranno fuori contrapposizioni di natura diversa che ci possono essere da parte di soggetti pubblici e da parte soggetti privati che spingono verso una direzione o l'altra, cercando di portare anche a delle situazioni conflittuali che provocano ritardi certamente non a vantaggio della comunità marsalese. Motivo per cui oggi abbiamo sciolto un nodo importante. Noi speravamo tantissimo di poter ottenere un finanziamento attraverso il semplice studio di fattibilità aggiornandolo secondo le linee guida indicate dal PNRR, c'è stata sconsigliata questa questa linea di condotta che a mio avviso avrebbe potuto svincolare somme sin da adesso con lo studio di fattibilità, così come consente l'articolo 48 del DL 77 sulla semplificazione che avrebbe diciamo permesso una corsia preferenziale più veloce. Oggi dal governo abbiamo avuto una risposta sull'argomento negativa per cui la strada l'unica strada, superato il problema del contenzioso o della interpretazione di carattere tecnico giuridica è quella dell'incarico che daremo utilizzando il fondo di rotazione. Questo è quello che è emerso oggi dalla riunione.

Interviene **Presidente del Consiglio Vincenzo Patrizio STURIANO** :

E allora. Chiedo all'aula consiliare di prelevare il punto 19.

Prende la parola **Consigliere Nicola FICI**:

Si, presidente, grazie colleghi assessori Sindaco, io ho ascoltato l'intervento e soprattutto andando come dire veloci onde evitare di sottrarre tempo alle delibere che dobbiamo discutere e votare, vorrei porre una domanda considerato che, come poc'anzi citava il sindaco, ha avuto la possibilità di partecipare a quella seduta della commissione parlamentare regionale territorio ambiente, dove l'assessore regionale rispetto all'empasse che si era registrato in seno al comune di Marsala aveva suggerito ulteriori due vie che erano quelle di trasformare il fondo di rotazione in un trasferimento in fondo capitale, quindi andremo a scongiurare un possibile ritorno alla regione di queste somme che ci concedono in prestito e quindi evitando un domani magari di gravare le casse comunali e quindi la cittadinanza. Oppure la seconda che era quella di evocare di nuovo a se la regione tutta la procedura, così come fatto per altri porti come Marettimo Favignana, Castellammare del Golfo, l'onere concreto di procedere con le procedure necessarie per l'affidamento dell'incarico progettuale ricadrebbero correttamente alla regione perché il porto è un'area demaniale e quindi di competenza regionale. Io al riguardo una domanda me la pongo perché a livello regionale per tutti i porti della Sicilia si procede come dire a livello regionale per redigere questi progetti, e solo ed esclusivamente a Marsala si procede in via alternativa attraverso l'erogazione di questa somma attraverso il fondo di rotazione, perché se queste somme, quelle relative al fondo di rotazione fossero delle somme concesse a fondo

perduto, naturalmente, questo potrebbe agevolare il compito del comune perché il comune potrebbe concentrare i propri dirigenti, i propri funzionari sull'espletamento della procedura e quindi essere più celeri rispetto a quanto potrebbe fare la Regione. Però dico perché Marsala e i marsalesi dovrebbero rischiare di dover restituire le somme tra X (ics) anni, per come prevede il decreto sul fondo di rotazione firmato dall'assessore Falcone che parla chiaro. Ieri in consiglio comunale, sindaco, abbiamo avuto nel dibattito un parapiglia su debiti fuori bilancio di circa 3000 euro, dall'altro non ci poniamo particolari scrupoli su somme che sono nettamente maggiori: 700mila euro che, dovendole restituire, sarebbero pagati dal Comune e quindi dai cittadini.

Un altro aspetto sindaco che secondo me non deve essere disatteso e secondo me dobbiamo avere l'onore e l'onere di e anche in merito a un piano regolatore che, a mio modo di vedere è nato secondo una procedura con un'idea imprenditoriale chiara che era quello di realizzare un porticciolo turistico, rispetto a una esigenza variegata della città che è quella di essere alquanto attenta al diportismo, ma anche altre tipi di attività quella commerciale, quella Mercantile, la possibilità di avere piccole navi da crociera e anche qui a Marsala perché tutte queste cose naturalmente sono di vitale importanza per la cittadinanza e quindi per il futuro economico della stessa. Perché faccio questa considerazione sul piano regolatore: in un'intervista che ho avuto piacere di fare ho ribadito un concetto semplicissimo, se noi ci soffermiamo a parlare di progetti il rischio è che subentrano i personalismi e non si addiviene mai più a una conclusione perché c'è quasi il confronto tra idee progettuali differenti e distinte anche in termini tecnici poi di realizzazione dei vari interventi. La cosa che secondo me la città, l'amministrazione e il consiglio comunale dovrebbero invece focalizzare soprattutto sono quelli che devono essere gli interventi necessari per mettere in sicurezza il Porto di Marsala. Vede Sindaco, io ho valutato il progetto del genio civile partendo dall'origine, del come è cominciato quell'iter e del perché il genio civile ha avuto affidato quell'incarico per redigere quel progetto. Quel progetto nasce dalla necessità di mettere in sicurezza il Porto di Marsala, secondo quello che era il precedente piano regolatore quello che prevedeva un antemurale fuori dalla imboccatura portuale che non è stato mai ha realizzato e il genio civile delle opere marittime attraverso degli studi che ha fatto correnti metrici relative alle maree, era divenuta a un duplice intervento: il prolungamento del molo di Levante che anche quello previsto nel piano regolatore attuale perché similamente lo prevedeva anche la Mir, e il prolungamento della diga foranea. Cosa serve il prolungamento della diga foranea dalle carte che ho avuto modo di leggere: a limitare il moto ondoso in seno all'imboccatura portuale perché perché se noi facciamo il prolungamento del molo di Levante realizzando con questo prolungamento una banchina commerciale, non mettiamo in sicurezza le grandi navi al momento dell'attracco il rischio è che non mettendo in sicurezza l'imboccatura portuale e limitando il moto ondoso, o le grandi navi non potranno mai attraccare o ancor peggio in fase di attracco come dire urtare la banchina e danneggiarla, quindi ritrovarsi di nuovo al punto di partenza, cioè, ovvero con un porto non in sicurezza. Questi aspetti, a mio modo di vedere, sono aspetti in cui l'amministrazione e la politica dovrebbe, insieme naturalmente ai tecnici, confrontarsi. Un altro aspetto non secondario, anzi lo definisco alquanto rilevante è che in seno agli accordi che aveva assunto la Mir c'era anche quello economico di agevolare il trasferimento degli attuali operatori portuali per, come dire, limitare il disagio per i vari spostamenti. Anche questo è un altro aspetto che dovremmo discutere perché questi operatori oggi si ritrovano a operare in aree che non sono dedicate al diportismo, quindi il rischio è che loro dovrebbero spostarsi a spese loro anche da anni di incertezze su quelle che sono i reali tempi per la messa in sicurezza del porto in altre zone senza le debite assicurazioni del caso. Quindi, sindaco, al di là delle proposte e al di là di quello che ci può proporre l'assessore regionale certi aspetti doprattutto quelli in merito al piano regolatore dovrebbero, come dire, essere attenzionati oggi. Cosa significa questo: bloccare l'iter

procedurale? No. Perché come dicevo poc'anzi il prolungamento del molo di Levante che sarebbe il primo stralcio di intervento è comunque previsto in tutti i progetti. Quindi convergono tutti gli attori che hanno lavorato sulla messa in sicurezza o sulla ristrutturazione del Porto che è necessario il prolungamento del molo di Levante, quindi partendo da questo che tutti i progetti oggi a disposizione dell'ente danno la possibilità di avviare l'iter per la realizzazione del prolungamento di questo molo di Levante, allo stesso modo, credo che non dobbiamo perdere tempo per affrontare le questioni che citavo poc'anzi. Un altro aspetto sindaco e poi chiudo e quello relativo alla battuta che lei ha fatto alla considerazione in merito all'approvazione del nuovo piano regolatore e con l'approvazione del nuovo piano regolatore automaticamente andrebbero a decadere tutti i vecchi progetti. Io ho letto anche lì molti pareri e molte relazioni dei Ministeri interpellati per i vari pareri, e della via e della vas, dove l'intervento del molo di Levante lo definivano anche a livello ministeriale interventi realmente compatibili, per cui dico questa compatibilità, anche lì c'è o non c'è, Sarebbe possibile estrapolare, naturalmente quel progetto questa parte del progetto pubblico, perché naturalmente questo implicherebbe un risparmio di denaro pubblico, se quel progetto o l'estrapolazione di questo intervento da quel progetto darebbe alle casse o regionali o comunali. Questo è un aspetto, secondo me non di poco conto non perché uno tifa per un progetto piuttosto che per un altro. Ma perché naturalmente se c'è qualcosa che possiamo recuperare questo implicherebbe un risparmio di denaro pubblico, quindi sono valutazioni da fare.

Alle ore 19:06, lascia la seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

Alle ore 19:06, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 19:08, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 19:16, lascia la seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

### **Interviene il presidente Sturiano**

E allora sono iscritti a parlare, in ordine, il collega Ferrantelli, il collega Passalacqua, il collega Coppola.

Prende la parola **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI** :

Ferrantelli, grazie Signor Sindaco intervengo sul fatto che poco fa lei ha fatto la proposta di prelevare il punto 19, ora per correttezza debbo dire che il presidente che l'ha preceduto ha stabilito un ordine di lavori diverso, di iniziare dal punto 4 e a seguire il seguito. Ritengo che sia un ordine meritorio quello che si è stabilito con la vicepresidente perché tutti adesso possono essere urgenti questi atti iscritti all'ordine del giorno. Le vere urgenze le abbiamo esaurito ieri e l'altro ieri. Adesso ci sono tutti atti interessanti e quindi non vedo perché si devono ancora fare dei prelievi e non scorrere l'ordine dei lavori. Tra l'altro, soffermandomi sul punto 4, vorrei ricordare che questa è una relazione che viene in consiglio comunale sin dal mese di giugno e per tanti motivi non è stata mai relazionata al consiglio comunale che farebbe bene a conoscere qual è questa relazione sui disabili perché si sono prelevati atti più urgenti perché qualche volta l'assessore era assente. Ora l'assessore è qua da 4 giorni in consiglio comunale, viene da 4 giorni e puntualmente questo punto salta. Quindi io la prego: dopo avere chiuso le comunicazioni (utili, utilissime e sono d'accordo con i consiglieri che hanno manifestato anche con un pizzico di tensione e amarezza quello che è accaduto) la invito a proseguire l'ordine del giorno come è stilato ed era stato anche programmato un attimo prima che venisse lei.

## **Interviene Presidente del Consiglio Vincenzo Patrizio STURIANO**

Consigliere Ferrantelli, non per voler essere autoritario e decidere un ordine del giorno diverso rispetto a quello che mi sembra che abbiamo concordato e concertato ieri sera -tant'è che il collega Orlando per fare trattare nonostante avesse già chiesto per prima il prelievo del punto 19 per fare il trattare la variazione di bilancio, ha ritirato per posticipare successivamente, così come il collega Coppola sul punto 23 (la mozione sul giovinetto di Mozia la potevamo trattare anche ieri sera e penso che eravamo d'accordo). Siamo rimasti che l'avremo trattato stasera a inizio di seduta. Ho fatto l'aggiunzione del punto all'ordine del giorno e così come previsto dal regolamento stesso che ti dice che la mozione va discussa nella prima seduta utile, quindi mi sembra doveroso partire col punto 19, il punto del collega e poi se dobbiamo trattare le relazioni trattiamo le relazioni.

Prende la parola **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI** :

Perché nessuno ha memoria corta, anche lei presidente le ricordo che questo punto all'ordine del giorno nel momento in cui era stato trattato nella prima seduta non si è potuto trattare perché l'assessore era assente ed è stato detto da qualcuno non c'è l'assessore, quindi rinviato. L'assessore adesso c'è. c'è oggi c'era ieri e quindi non vedo perché debba saltare questo punto all'ordine del giorno. Le urgenze sono finite, questo punto è inserito sin dal mese di giugno e si è detto l'altra sera che si doveva trattare. Adesso l'assessore c'è e si deve trattare. Tra l'altro, la vicepresidente aveva stabilito questo ordine. Arriva lei e stravolge tutto, faccia lei.

## **Interviene il presidente Sturiano**

Dobbiamo stabilire l'ordine, collega Ferrantelli. Sono discussioni di lana caprina. Io sarei per farle tutte in una seduta. Se necessario convochiamo dirigenti, funzionari perché la relazione non è per il presidente del consiglio. E' anche per gli uffici per gli assessori competenti, abbiamo la relazione sugli impianti sportivi, la relazione sull'area artigianale, per me la possiamo incardinare stasera.

A questo punto, interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

Caro Sindaco, ho apprezzato la soluzione. Ovviamente era quello che diciamo auspicavo anche perché ricordo ai colleghi consiglieri che la somma richiesta per il fondo di rotazione e una richiesta che hanno fatto i nostri uffici; questa somma non è che è calata dall'alto. Una cosa però caro sindaco e lei si rende conto che i soldi sono stati stanziati e messi a disposizione ad aprile. Sono passati 7 mesi. Io capisco tutti i dubbi che si possono avere però una amministrazione Caro Sindaco non può attendere 7 mesi per qualcosa che era palese. Io capisco ci sono dubbi titubanza, però non ci siamo, non siamo nei famosi tempi europei. Però la gara per dare l'incarico doveva essere espletata da molto, quindi mi fa piacere constatare che la via percorsa era l'unica via possibile perché per me è l'unica via possibile (capisco magari il consigliere il collega Fici che ha altre visioni), ma per me -da tecnico- voglio dire investire €700000 per una progettazione, per un'opera di milioni di euro (di qui il primo stralcio sia sui 18-25 milioni di euro è assolutamente una somma che va investita. In questo quindi va benissimo. Però Caro Sindaco, non ci possiamo permettere che per dare un incarico di progettazione attendiamo 7 mesi, per un atto che era dovuto. Mi dispiace non so chi gli ha fatto suscitare queste perplessità. Eh, però noi così non ci stiamo. Va benissimo la strada che si percorrerà e mi auguro che già siano gli uffici all'opera da domani mattina per individuare e pubblicare il bando. Un'altra cosa però che dobbiamo considerare a cui faceva cenno e riprendi



un po' diciamo l'intervento del collega Fici e noi non dobbiamo dimenticarci gli operatori del Porto. Gente che lei conosce benissimo, perché so che vi siete incontrati in questi ultimi mesi: vi ha rappresentato le proprie criticità importanti perché c'è gente che ha investito una vita dentro quel bacino per attività imprenditoriali da diporto è che adesso si trova in uno stato praticamente di abusivi. Gente che ha costruito le proprie aziende su quel bacino, al momento sono abusivi. Cioè non sanno qual è il loro destino sono stati diciamo circuiti per quello che ci riguarda -non me né voglia nessuno- ma dallo stato di progettazione che era venuto fuori dall'accordo di programma sapevano che si sarebbero spostati e l'imprenditore privato avrebbe in qualche maniera partecipato alle opere infrastrutturali che riguardavano, tutto questo adesso è svanito. Questi signori si trovano a non sapere qual è il loro futuro. Adesso è cambiato il mondo, è cambiata la realtà la visione del porto e noi non possiamo abbandonare i nostri concittadini sia quelli che si occupano di marineria, sia quelli che si occupano di diportisti, credo che è nostro dovere di rappresentanti delle istituzioni andare a rivedere il piano regolatore, coinvolgendo queste figure, tutti quelli che hanno attività all'interno del bacino e ripensare al piano regolatore. Troppo facile andare indietro. No, noi dobbiamo andare avanti ci sono sempre delle questioni mediane che possono su cui si ci si può confrontare, però è importante caro Sindaco, non possiamo aspettare oltre perché questa gente praticamente è a un passo dal fallimento, non può chiedere nessun tipo di ristoro, non puoi chiedere più nessun tipo di finanziamento. Caro Sindaco la invito da domani mattina a pensare e a concertare un gruppo di lavoro che possa andare su questo indirizzo che possa iniziare le concertazioni con la città. E' fondamentale, di pari passo ovviamente col piano urbanistico generale su cui so che già vi state muovendo, ma questo piano particolareggiato dell'area del bacino va assolutamente attenzionato.

Alle ore 19:29, si unisce alla seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

A questo punto, interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA** :

Con fare angelico, sono arrivate le scuse per quanto accaduto da parte del sindaco, o quantomeno che è dispiaciuto per quanto accaduto. Però il fatto rimane ed è alquanto grave. Però sindaco, io vorrei entrare 2 minuti nel tema della questione porto, io penso che lei ha raccontato quanto è stato detto in quella riunione, prendiamo per buono quello che dice lei, Le voglio credere, fermo restando che se prima Daspo ne dovevo dare due (uno a Musumeci per il suo inconcludente mandato per quanto riguarda il nostro territorio, l'altro per l'assessore alla Sanità) adesso anche se Falcone mi faceva simpatia, il Daspo dobbiamo darlo pure a lui perché se Falcone dice "io mi presento con Tizio" e nessuno gli dice "non può entrare in una riunione istituzionale", (ehm dobbiamo accertare se è vero), sarei dispiaciuto se qualcuno impone a casa nostra la presenza di una figura autorevole, ma ce ne sarebbero stati altri: Renzo Carini, Di Girolamo, ce ne erano altri da invitare. Caro Sindaco, io penso che sarebbe stato più opportuno questo incontro farlo qua dentro a telecamere accese in modo che la gente, la città venisse a conoscenza di quello che si dice perché non ci capisce più niente. Sono passati 10 anni, non si è mossa una virgola ora siamo in campagna elettorale e tutti hanno l'interesse porto.

**Interviene il Presidente Vincenzo Sturiano:**

Ricordo ai colleghi capigruppo che abbiamo due consigli comunali aperti già programmati. Dobbiamo solo stabilire la data: uno sul porto, uno sulla pista ciclabile, quindi stabiliamo in settimana, quando volete fare il consiglio comunale aperto, questo lo dobbiamo decidere in conferenza dei capigruppo .

A questo punto, interviene **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

Grazie Presidente poco fa, durante il primo intervento dissi che ad ogni azione devono susseguirsi necessariamente delle considerazioni e delle valutazioni politiche personali e necessarie ed oggi purtroppo con non poca emozione presidente, mi ritrovo a tenere l'intervento, per me più difficile dall'inizio di questo mandato. Prima di proseguire con delle considerazioni personali presidente, mi viene più facile leggerle il documento che ho sottoscritto insieme al consigliere Orlando è che indirizzato a lei e protocolleremo subito dopo la lettura. Al presidente del consiglio comunale dott. Vincenzo Sturiano, oggetto costituzione del nuovo gruppo consiliare civicamente, adesione allo stesso. I sottoscritti consiglieri comunali Di Pietra Gabriele e Orlando Leonardo con la presente comunicano al presidente del consiglio comunale all'ufficio di presidenza, ai consiglieri comunali tutti di voler costituire il nuovo gruppo consiliare civicamente e di aderire allo stesso. Il nuovo gruppo consiliare e dunque costituito dal consigliere di pietra Gabriele capogruppo e dal consigliere Orlando Leonardo vicecapogruppo. Marsala 30 novembre 2021. E' un documento indirizzato a lei presidente che protocolleremo come le dicevo tra tra qualche istante mi permetta, se possibile oltre al minutaggio che dal nostro sistema viene automaticamente concesso, di potermi soffermare su alcune considerazioni proprio per quanto le dicevo poco fa e cioè che questo intervento mi costa non poco. Purtroppo da giovane sognatore mi avvicinai forse troppo presto al mondo della politica e trovai nelle persone di Paolo Ruggeri e di Enrico Russo una vera fonte d'ispirazione, persone che credono nelle potenzialità della nostra città perché sono dei veri sognatori, prendono la politica diversamente da quanto si è spinti comunemente a pensare, cioè a semplice nomine candidature campagne elettorali che si susseguono a volte vuote di contenuto. E ricordo molto bene quando avvocato Ruggeri insieme all'amico Enrico Russo, mi proposero di candidarmi a coordinatore comunale del gruppo progettiamo Marsala ad appena diciotto anni, ho apprezzato molto la loro la loro proposta, ho accettato con orgoglio e tanta gioia perché progettiamo Marsala, a differenza di tante semplici sigle che si nascondono dentro dei simboli creati forse in una sola notte, è un gruppo che vive da anni, è un gruppo di cittadini che crede realmente nella nostra città e che anche senza ruoli istituzionali lo hanno dimostrato e lo abbiamo dimostrato nel tempo sono sempre pronti a dare il proprio contributo per la nostra città. Da giovane accettai anche di candidarmi e più che accettare sono stato io stesso a propormi; preso da questa voglia di fare vedendo all'orizzonte un nuovo futuro per la nostra città e spesso, sa presidente, quando ascoltavo interventi anche in contesti per me nuovi estranei che per un giovane sono più che è come dire degni di ammirazione spesso mi accorgevo di nutrire poco interesse per quello che a volte si ascoltava in quei contesti si parlava sempre della prossima campagna elettorale. In Progettiamo Marsala, invece in questi anni ho notato che vi erano donne uomini pronti a dare le loro idee giuste o sbagliate fattibili o meno, ma si riunivano, ci riunivamo settimanalmente, mensilmente, con un solo fine. In questo anno, però, una volta eletto, mi sono accorto che non tutto è come spesso si spera e che se tanti miei coetanei si allontanano dalla politica forse oggi non hanno perché non sono i giovani che non si interessano di politica presidente, è la politica che è distante dai giovani. Fortunatamente non tutta. Abbiamo assistito oltre a quello diurna a diversi umiliazioni. La consigliera Genna ricordava degli atti deliberativi che arrivano il giorno prima per essere votati, noi presidente noi sindaco abbiamo costruito una proposta da portare alla città e, come ricordava il vicesindaco Ruggeri, e lei lo sa bene, sono stato dall'inizio uno dei suoi sostenitori più accaniti, quando ancora si ponevano su piatti della bilancia diversi nomi cercavo di convincere tutti a sostenere lei, tutti intendo le persone facenti parte del gruppo con cui dividevamo la voglia di sostenere questa campagna elettorale. Ma la poca programmazione è un'altra umiliazione che abbiamo subito e gliene ho parlato diverse volte. Non sono colpe che attribuisco direttamente a lei, sindaco, sappiamo cosa ha trovato sappiamo che purtroppo non tutti fanno

il loro dovere; ma oltre alle giustificazioni dobbiamo avere il coraggio di ammettere che tutti avremmo potuto fare di più e non vorrei scendere nei particolari perché dire poca programmazione, penso di essere già abbastanza chiaro la mancata condivisione tante volte in quest'aula ho assunto sia io che il consigliere Orlando delle posizioni forse distanti da quelle appartenenti alla linea di maggioranza. E tante volte mi sono sentito dire di aver dato spazio ad una crisi di maggioranza, probabilmente. lo ammetto, ma cosa significa essere maggioranza? probabilmente la mia concezione è sbagliata, ma per me maggioranza significa vedersi confrontarsi e portare avanti quella proposta politica che abbiamo mostrato alla città perché se oggi, sindaco, se lei oggi è sindaco di Marsala e se ha la possibilità di avere 7 assessori e sicuramente grazie al suo progetto che è stato apprezzato ma non è da dimenticare il supporto e il lavoro svolto sia dai 24 consiglieri eletti dai 21 scusatemi perché tre, ovviamente, sostenevano l'altro candidato, sia da tutti quei candidati che hanno sostenuto le 9 liste appartenenti alla sua coalizione; ma colleghi in questi dodici mesi quante volte ci siamo visti per parlare di un'idea? Quante volte sono stato o siamo stati chiamati per condividere un'idea di città, una visione di città per portarla avanti, Poche volte, troppo poche. Questi sono stati i momenti che mi hanno fatto prendere questa decisione la mia infatti, a scanso di equivoci, non è un voler prendere le distanze dall' assessore Ruggeri, sicuramente anche l'assessore Ruggeri in quanto essere umano sbaglia, compie azioni giuste, meno giuste; tante volte abbiamo avuto a che dire su delle posizioni e questo si sa ma la scelta odierna non è politica, è proprio di coscienza, non devo dimostrare di allontanarmi da un partito per avvicinarmi a un altro. Non chiedo nulla, non chiediamo nulla. Mi perdoni consigliere se spesso parlo solo per me, ma viene più spontaneo. Vede sindaco insieme al consigliere Orlando mai chiederemo un assessore mai chiederemo nomine, per noi vanno bene gli assessori che lei riterrà opportuni per governare questa città. D'altronde non sono i 7 assessori di Grillo, sono gli assessori della città di Marsala e per noi vanno bene. E continueremo a dare il nostro contributo, quando ci verrà permesso. Non posso mostrare un grande senso di cordialità, affettuosità e chissà quanto altro all'intero gruppo di Progettiamo Marsala e Diventerà Bellissima. Voi sapete che anch'io sono stato per diversi anni iscritto in Diventerà Bellissima un gruppo che ho già descritto poco fa e so quanto ci credono. E questa sera mi dispiace tenere questo intervento senza averli potuti avvisare personalmente; so quanto costerà a loro ascoltare queste mie parole e so quanto costa a me. Tanto vorrei dire anche su Paolo Ruggeri, l'assessore che è stato il nostro assessore di riferimento, il sognatore di questa lista che non ha accettato consiglieri uscenti per poter dare alla città di Marsala (nulla contro i consiglieri uscenti, non me ne vogliate colleghi) ma per provare a dare la possibilità a giovani che mai si erano spesi in tornate elettorali di potersela giocare tutta. un assessore che ha mostrato in diverse occasioni garbo voglia di fare, generosità, sappiamo quante ore giornalmente trascorre al comune, poi ognuno di noi darà un giudizio sull'operato. Sarà positivo, sarà negativo, ma ci sono fattori che sono oggettivi, E lui continua a riconoscere un grande sognatore una persona che crede nella nostra città e che continuerà a spendersi fin quando ne avrà le forze. Poco fa insieme al consigliere Orlando sindaco, abbiamo chiesto al vice sindaco di non assumere delle scelte come conseguenze della nostra decisione odierna, riconoscendo proprio la voglia che ha è tutto ciò che ancora può donare alla nostra città, un grazie ovviamente va anche ai consiglieri del gruppo Progettiamo Marsala, a Piergiorgio Giacalone a Vanessa Titone con cui abbiamo condiviso questa esperienza con i quali abbiamo provato a condividere diverse battaglie in diversi momenti alcune più semplici alcune più difficili, un grazie va da parte mia a tutti i candidati che si sono spesi per la lista Progettiamo Marsala e che hanno quindi anche permesso la mia elezione perché senza di loro oggi non sarei qui. E lo stesso sicuramente pensa il consigliere Orlando dei candidati ospitati nella lista che lo ha eletto. Continuiamo quindi sindaco a dare un grande sostegno e a dare apprezzamento all'assessore Ruggeri, per quanto fatto finora lo ringraziamo per averci sempre coinvolti, per avermi come dire 'cresciuto' in questi anni, ricordo assessore un articolo di un

giornale locale del 2017 dal titolo Ruggeri, punta tutto su Di Pietra. Oggi vicesindaco quel titolo, se lo rileggiamo, non non mostra una sconfitta, non è una sconfitta per lei perché sa che il rapporto continuerà ad esserci ma purtroppo come detto più volte ho una visione di politica differente da quella a cui ho assistito in questo anno, una visione completamente differente una voglia di condividere -gli ho detto più volte sindaco perché non incontrarci settimanalmente anche nelle ore pomeridiane con un ordine del giorno ben preciso e stabiliamo l'insieme portiamo avanti queste battaglie in consiglio e creiamo dei tavoli tecnici tra di noi, diamoci da fare nel miglior modo possibile. In quest'anno personalmente ho assistito a tutt'altro: dagli atti gestionali agli atti politici, mai un minimo di condivisione. Io mi auguro di poter dare, come spero di aver fatto finora, il mio contributo a questa città, a quest'aula supportando tutte quelle battaglie meritevoli di essere definite tali insieme al consigliere Orlando, con il nuovo gruppo e insieme a tutti quei consiglieri che proporranno come fatto fino ad ora delle tematiche meritevoli di essere portate avanti. Spero inoltre, e concludo presidente, che questa città possa definitivamente liberarsi il prima possibile di una mentalità non vecchia, ma distratta dalle necessità del territorio, una mentalità politica che non fa altro che pensare alle poltrone, purtroppo spesso il presidente e quando giro per la città in tabacchini nei parrucchieri, essendo parlare la gente spesso vorrei avere non una maschera ma un cappuccio nero per potermi nascondere perché sa noi qui entriamo tutti noi qui entriamo tutti con la voglia di cambiare qualcosa alla verità, è che corriamo il rischio di assumere queste brutte sembianze e per non essere frainteso non è all'interno di progettiamo Marsala che sarebbe successo tutto questo per questo mostro vicinanza all'assessore, ma siccome questo rischio lo vogliamo correre poco poco meno riteniamo con questo nuovo gruppo consiliare di poter essere maggiormente liberi di assumere le nostre scelte senza doverci soffermare su modalità che non ci appartengono. Grazie ancora all'intero gruppo di Progettiamo Marsala, all'assessore Ruggeri e ai consiglieri Titone e Giacalone.

Alle ore 19:40, lascia la seduta **Consigliere Giancarlo BONOMO**.

Alle ore 19:41, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Interviene **Presidente del Consiglio Vincenzo Patrizio STURIANO** :

Grazie, consigliere Di Pietra. Prendiamo atto di questa scelta sua e del collega Orlando di costituire questo nuovo gruppo. Auguro sicuramente buon lavoro e che naturalmente si possa lavorare nell'interesse della nostra comunità. Quindi buon lavoro e auguri per la scelta che è stata fatta. Consiglieri, non è il momento di aprire un dibattito politico. Se volete lo possiamo anche aprire, abbiamo però due atti uno che mi è stato proposto dal collega Di Pietra, un altro che mi è stato proposto che dovremmo approvare. Poi possiamo aprire qualsiasi tipo di dibattito. prego consigliere Orlando.

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori, colleghi consiglieri mi riservo in una seduta successiva di parlare di questo momento e di questa costituzione del gruppo, però purtroppo per motivi lavorativi devo abbandonare i lavori d'aula, perciò La prego di darmi la possibilità successivamente di poter intervenire in merito a questa situazione. Grazie e scusate. Buona serata a tutti

Interviene **Presidente del Consiglio Vincenzo Patrizio STURIANO** :

E allora quindi il collega Orlando ritira la proposta di prelievo del punto 19 "Mozione-Trasferimento del Giovinetto di Mozia al Museo Salinas di Palermo. Signori miei, c'è una proposta di prelievo, bisogna essere chiari, se vi dico la discussione la facciamo subito dopo, diversamente il rischio che si corre è che i colleghi se ne vanno e rimaniamo senza numero legale e non possiamo votare queste due proposte per le quali dico sono stati fatti, è giusto, discussione chiacchiere anche ieri sera. Consigliere Fici, le darò la parola successivamente. Dopodiché, dico, se facciamo le comunicazioni, anche se cade il numero legale, il problema non si pone, non so se mi spiego.

### **RICHIESTA PRELIEVO PUNTO 22:**

Allora quindi colleghi incardiniamo il punto 22. A questo punto mettiamo in votazione la richiesta di prelievo del punto 22, per appello nominale. Prego Segretario.

Sturiano favorevole, Milazzo Vito favorevole, Cavasino assente, Pugliese favorevole, Milazzo Eleonora favorevole, Gerardi favorevole, Accardi favorevole, Di Girolamo assente, Orlando assente, Marino assente, Di Pietra assente, Giacalone favorevole, Titone favorevole, Fici favorevole, Rodriquez favorevole, Alagna assente, Ferrantelli favorevole, Coppola favorevole, Martinico assente, Genna favorevole, Bonomo favorevole, Passalacqua favorevole, Fernandez favorevole, Vinci favorevole.

### **Presidente Sturiano:**

E allora prendono parte alla votazione, sulla proposta di prelievo del punto 22, 17 consiglieri comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 9, la proposta viene approvata con 17 voti favorevoli su 17 presenti.

Alle ore 20:07:45, il Presidente avvia il dibattito sul punto **22. Mozione: Trasferimento Giovinetto di Mozia al Museo Salinas di Palermo;**

### **Prende la parola Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA:**

Grazie Presidente, colleghi consiglieri, questa mozione sottoscritta non da tutti i consiglieri comunali, ma solo perché il tempo non lo ha permesso, penso che sia, spero, condivisa dall'intero consiglio comunale riguarda, presidente, la paventata preoccupazione del trasferimento del Giovinetto di Mozia presso il Museo archeologico di Palermo. Ammetto e devo riconoscere all'assessore Arturo Galfano che fra i consiglieri comunali negli anni passati si è speso di più per tutelare il nostro patrimonio storico artistico culturale. Ricordiamoci la nave romana, era stata tolta, eppure con un atto di indirizzo, anzi una mozione, riuscimmo a riportare all'interno del museo archeologico Lilibeo. Ricordiamoci che il Giovinetto ha fatto qualche viaggio lontano dalla Sicilia, avendo ricevuto degli interventi (piedistallo) è stata esposta alle Olimpiadi. E allora, fino a quel momento la preoccupazione era anche relativa. Oggi la preoccupazione di un eventuale trasferimento dell'opera, al di là dei rischi nel momento in cui arriva all'interno del museo, non sappiamo cosa potrebbe accadere, Parliamo di una statua di 2500 anni, si potrebbe pure sgretolare, io non lo so, non sono un tecnico e allora sindaco io ho letto con attenzione il suo comunicato che ha fatto quando è uscita fuori questa notizia, ne ha fatti due per la verità ma non sembrava che ci accusava di allarmismo, l'altro invece poi ha corretto un po' il tiro sulla sana preoccupazione e che è reale perché lei stesso sentendosi con l'assessore Samonà (ho le foto, se vuole gliele faccio vedere) che conferma che è un'ipotesi e che stavano valutando tutte le condizioni tecniche per fare questo trasferimento; e significa che

la volontà c'è. E siccome è la politica che poi decide, allora il consiglio comunale e la città di Marsala, non vuole essere privata -perchè c'è questo rischio- di questo patrimonio inestimabile. Allora, presidente, sindaco, noi diamo una raccomandazione: il giovinetto di Mozia da Marsala per andare a Palermo, non si deve spostare. È una mozione semplice c'è poco da discutere. Marsala dice no al trasferimento del Giovinetto di Mozia al Museo archeologico di Palermo. Grazie Presidente

**Prende la parola il consigliere Massimo Fernandez:**

Sindaco, assessori, consiglieri. Allora, solo per dire che nella qualità di presidente della commissione cultura per dichiarazione di voto, sono favorevole alla mozione di Flavio Coppola, grazie.

**Interviene Presidente del Consiglio Vincenzo Patrizio STURIANO :**

E allora ci sono altri interventi, colleghi. Penso di no. Non si può non essere favorevoli a questa mozione, in maniera molto chiara la città di Marsala s'identifica col Giovinetto di Mozia, il Giovinetto di Mozia diventato l'emblema della città di Marsala e, quindi, diciamo che un tutt'uno con la stessa nostra città. Quindi ritengo che sia doveroso che rimanga lì. Ritengo quindi che vada approvata, possibilmente all'unanimità dei presenti.

Prego Segretario, mettiamo in votazione per appello nominale la mozione su "Trasferimento del Giovinetto di Mozia al Museo Salinas di Palermo.

**Interviene il segretario Andrea Giacalone**

Sturiano favorevole, Milazzo Vito favorevole, Cavasino favorevole, Pugliese favorevole, Milazzo Eleonora favorevole, Gerardi favorevole, Accardi favorevole, Di Girolamo assente, Orlando assente, Marino assente, Di Pietra favorevole, Giacalone favorevole, Titone favorevole, Fici favorevole, Rodriguez favorevole, Alagna assente, Ferrantelli favorevole, Coppola favorevole, Martinico assente, Genna favorevole, Bonomo favorevole, Passalacqua favorevole, Fernandez favorevole, Vinci favorevole.

**Interviene Presidente del Consiglio Vincenzo Patrizio STURIANO :**

Prendono parte alla votazione su la mozione scritta al punto 22 contro il trasferimento del Giovinetto di Mozia al museo Salinas di Palermo 19 consiglieri comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 10, la mozione viene approvata all'unanimità con 19 voti favorevoli su 19 votanti. Ha chiesto di intervenire il consigliere Di Pietra.

**Interviene Consigliere Gabriele DI PIETRA:**

Grazie presidente, se i colleghi accettano la proposta chiederei di prelevare l'ultimo punto di cui parlava lei stesso poco fa, il punto 23: Richiesta autorizzazione indagine conoscitiva sullo stato di attuazione del Piano rifiuti.

**Prende la parola il presidente Vincenzo Sturiano:**

Prego Segretario, mettiamo in votazione per appello nominale la richiesta di prelievo dell'Ordine del giorno "Richiesta autorizzazione indagine conoscitiva sullo stato di attuazione del Piano Rifiuti".

Sturiano favorevole, Milazzo Vito favorevole, Cavasino favorevole, Pugliese favorevole, Milazzo Eleonora assente, Gerardi favorevole, Accardi assente, Di Girolamo assente, Orlando assente, Marino assente, Di Pietra favorevole, Giacalone favorevole, Titone favorevole, Fici favorevole, Rodriguez favorevole, Alagna assente, Ferrantelli favorevole, Coppola favorevole, Martinico assente, Genna favorevole, Bonomo favorevole, Passalacqua favorevole, Fernandez favorevole, Vinci favorevole.

**Interviene Presidente del Consiglio Vincenzo Patrizio STURIANO :**

Prendono parte alla votazione sulla richiesta di prelievo del punto 23 ("Richiesta autorizzazione Indagine conoscitiva sullo stato di attuazione del Piano Rifiuti") 16 consiglieri comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 9. La richiesta di prelievo viene approvata all'unanimità con 16 voti favorevoli su 16 votanti.

Alle ore 20:17:51, il Presidente avvia il dibattito sul punto **O.d.G.: Richiesta autorizzazione Indagine Conoscitiva sullo stato di attuazione del Piano Rifiuti;**

Grazie Colleghi. Facciamo una cosa. Allora, che ne pensate se aggiorniamo i lavori alla prossima settimana, possibilmente anche lunedì 6. Perché abbiamo il problema anche del bilancio consolidato che dovrebbe essere approvato. Dico io la seduta del sei la posso tranquillamente lasciare. Se ci dovesse essere l'urgenza che arrivi prima anche domani (tra domani e dopodomani) il parere anche da parte dei revisori contabili sul bilancio consolidato dico non ho difficoltà a convocare con carattere d'urgenza anche tra venerdì e sabato una seduta di consiglio comunale solo con quel punto, se siete da se siete d'accordo.

Il presidente Ferrantelli ha già convocato la commissione per diverse sedute proprio per l'approfondimento del bilancio consolidato; si attende il parere dei revisori contabili che ci stanno lavorando. La delibera del bilancio consolidato è un atto essenziale e fondamentale ai fini anche di chiedere i mutui alla cassa depositi e prestiti, quindi senza l'approvazione di questo atto sicuramente quei mutui che il consiglio aveva deliberato non si possono fare. Anche la stessa cosa degli stessi autisti, quindi, dico, se ci riusciamo anche sabato mattina con tutte le difficoltà, segretario, se necessario, dico, ci sono anche i tempi, posso convocare solo su questo punto del bilancio consolidato. Per venire incontro alle esigenze, allora io farei tutte e tre le relazioni, partendo dal punto 4 da lei auspicato, facciamo il punto 5, il punto sei. Chiedo al collega Ferrantelli di ritirare il prelievo del punto 4, anche perché secondo me un dibattito va fatto sul punto. Se lei è d'accordo collega. Le do la parola, se si prenota.

**Interviene consigliere Ferrantelli:**

Sì, d'accordo presidente. Aspetterei la presenza però dell'assessore Milazzo perché un punto riguarda il piano rifiuti. E allora: volevo approfittare, presidente, di dare notizia al consiglio che il 3 dicembre è la Giornata internazionale del disabile e, per la prima volta, Marsala organizza una manifestazione a San Pietro nelle ore mattutine e poi, se il tempo lo permette, al Sunshine una gara sportiva in carrozzella di alcune disabili. Tutti sappiamo che questa giornata internazionale è stata voluta dalle Nazioni Unite nel 1992 per svegliare le coscienze e dare la possibilità ai meno fortunati di agevolare la vita, sugli studi sulle barriere architettoniche e su

tutto. Quindi, io credo, è un invito che rivolgo a tutto il Consiglio di poter essere presente a questa manifestazione che, per la prima volta, si svolge a Marsala e questo lo dobbiamo anche all'impegno che il garante dei disabili ha voluto per questa giornata e anche all'assessore D'Alessandro, che si'è messo a disposizione. E' una bella cosa, quindi cerchiamo di essere presenti alla gara con una rappresentanza del consiglio comunale. Grazie

**Interviene il presidente Vincenzo Sturiano:**

E allora, siamo tutti d'accordo, e aggiorniamo a lunedì 6 alle ore 17 in modo tale che possiamo completare tutti quelli che sono i punti all'ordine del giorno . Qualora, ecco, non dovesse arrivare entro questo fine settimana il bilancio consolidato la proposta deliberativa di bilancio consolidato la possiamo aggiungere anche per la seduta di lunedì. Ha chiesto il collega Di Pietra di prelevare il punto 23. Si possono esprimere due a favore e due contro. Se nessuno chiede di intervenire mettiamo in votazione il prelievo del punto. Segretario, proceda con l'appello:

**Interviene il Segretario Generale:**

E allora: Sturiano favorevole, Milazzo Vito favorevole, Cavasino favorevole, Pugliese favorevole, Milazzo Eleonora assente, Gerardi favorevole, Accardi assente, Di Girolamo assente, Orlando assente, Marino assente, Di Pietra favorevole, Giacalone favorevole, Titone favorevole, Fici favorevole, Rodriquez favorevole, Alagna assente, Ferrantelli favorevole, Coppola favorevole, Martinico assente, Genna assente, Bonomo favorevole, Passalacqua favorevole, Fernandez favorevole, Vinci favorevole.

**Interviene il presidente Vincenzo Sturiano:**

Sulla proposta di prelievo del punto "Richiesta autorizzazione indagine conoscitiva sullo stato di attuazione del Piano Rifiuti" prendono parte alla votazione 16 consiglieri comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 9, la proposta viene approvata all'unanimità con 16 voti favorevoli su 16 votanti.

Sì, consiglieri. Ancora l'aggiornamento dei lavori dal punto di vista tecnico non è partito. Possiamo rettificare: invece di convocare il consiglio per lunedì 6 alle ore 17, lo convochiamo alle ore 16. Siete d'accordo per anticipare alle 16, se siete tutti d'accordo, invece di farlo alle 17 l'aggiornamento lo facciamo per lunedì 6 alle 16. Quindi, diamo mandato all'ufficio di presidenza di mandare l'aggiornamento a tutti i colleghi consiglieri, quindi per lunedì 6 alle ore 16. Diamo la parola al consigliere Di Pietra per relazionare sulla proposta deliberativa. Prego collega Di Pietra.

**Interviene il consigliere Gabriele Di Pietra:**

Grazie Presidente. Semplicemente nella qualità di presidente della terza commissione consiliare lavori pubblici territorio ambiente riserve ecologia, abbiamo ritenuto opportuno insieme a tutti i membri della commissione di portare avanti un lavoro circa lo stato di attuazione del Piano rifiuti. Lo abbiamo concordato insieme, ho avuto già modo di comunicarlo in maniera informale all'assessore Milazzo sarà un modo per la Commissione tutta di conoscere appieno l'argomento e di poterci far trovare ancor più pronti anche più propositivi non appena saremo chiamati a votare il nuovo PEF. E' per questo che chiedo ai consiglieri tutti di approvare questa nostra richiesta, così da poter portare avanti questo lavoro. Grazie



Non ci sono richieste di intervento, segretario, procediamo con la votazione sul punto "Richiesta autorizzazione indagine conoscitiva sullo stato di attuazione del Piano Rifiuti" per appello nominale.

**Interviene il segretario Generale Andrea Giacalone.**

Sturiano favorevole, Milazzo Vito favorevole, Cavasino favorevole, Pugliese favorevole, Milazzo Eleonora assente, Gerardi favorevole, Accardi assente, Di Girolamo assente, Orlando assente, Marino assente, Di Pietra favorevole, Giacalone favorevole, Titone favorevole, Fici favorevole, Rodriquez favorevole, Alagna assente, Ferrantelli favorevole, Coppola favorevole, Martinico assente, Genna assente, Bonomo favorevole, Passalacqua favorevole, Fernandez favorevole, Vinci favorevole..

Prendono parte alla votazione sul punto 14 consiglieri comunali su 24; quorum richiesto per l'approvazione 8. La proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità con 14 voti favorevoli, su 14 consiglieri presenti.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Vincenzo Patrizio STURIANO** che dichiara

Se nessuno chiede di intervenire, chiudo la seduta ed aggiorno per il sei dicembre 2021. Auguro una buona serata a tutti, al signor sindaco, al vicesindaco, all'assessore D'Alessandro, all'assessore Galfano, ai colleghi consiglieri. La seduta è chiusa.

**La seduta termina alle 20:32.**